



Castellammare del Golfo



Alcamo



Calatafimi Segesta



A.S.P. N. 9

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55

**COMUNE DI ALCAMO – CALATAFIMI SEGESTA – CASTELLAMMARE DEL GOLFO
ASP N. 9 DISTRETTO SANITARIO 55**

COMUNE CAPOFILIA DI ALCAMO

Piano di Zona Distrettuale

per il sistema integrato di interventi e servizi sociali

Legge 328/2000

DISCIPLINARE

PROGETTO “VICINO AGLI ANZIANI”

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Art. 1

Finalità

Il presente disciplinare ha per oggetto il Servizio di Assistenza Domiciliare, al fine di ampliare e migliorare i livelli essenziali di assistenza domiciliare per le persone anziane rimuovendo e prevenendo situazioni di bisogno, di emarginazione e di disagio, favorendo il mantenimento del più alto livello d'autonomia delle persone e laddove è possibile, evitare processi di istituzionalizzazione. Il Servizio è pertanto in generale finalizzato al miglioramento della qualità della vita della persona assistita, sfruttando e potenziando ogni sua capacità residua, operando sulla base di progetti individualizzati, che tengono conto anche, laddove previsto, delle opportunità di servizi integrativi offerti dalle strutture collegate e delle relative sinergie. Le finalità sono quelle di assicurare adeguati interventi socio assistenziali domiciliari, recuperare le autonomie e mantenere le potenzialità dell'utenza, al fine di consentire la permanenza nel proprio contesto di vita a contatto con i propri familiari riducendo il ricovero in strutture residenziali.

Art. 2

Ambito Territoriale del Disciplinare

Il Servizio di assistenza Domiciliare Anziani sarà attivato nei tre Comuni del Distretto Socio-Sanitario Alcamo, Castellammare del Golfo, Calatafimi Segesta.

Art. 3

Destinatari

Sono destinatari del servizio previsto dal presente disciplinare n.29 cittadini che abbiano compiuto i 65 anni di età, residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario n. 55, Alcamo, Calatafimi Segesta, Castellammare del Golfo, che si trovino in condizione di fragilità o di parziale autosufficienza a causa di una limitata autonomia fisica, forme di decadimento cognitivo, patologie psichiatriche o forme di esclusione sociale, la cui rete familiare di riferimento è assente o necessita di interventi integrativi di supporto.

Art. 4

Tipologia delle prestazioni

Le prestazioni riguarderanno :

- assistenza alla persona, intesa come aiuto nelle attività personali riferibili al complesso delle principali funzioni quotidiane, quali l'igiene personale, la cura dell'aspetto fisico, l'alzata e la messa a riposo dell'anziano, il supporto nella preparazione e nell'assunzione dei pasti;-
- aiuto nella cura e nella gestione dell'ambiente domestico e per il governo della casa, con particolare riferimento al riordino ed alla pulizia dell'abitazione, ed al ricambio periodico della biancheria, alla sua lavatura e stiratura;
- favorire il rapporto tra l'anziano e servizi del territorio, in particolare: disbrigo pratiche, acquisto di generi alimentari, accompagnamento a visite mediche e presso presidi socio-sanitari.

Art.5

Modalità di accesso ai servizi

L'accesso al Servizio avviene previa pubblicazione di Avviso sui siti dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario n. 55, e a seguito di presentazione di domanda all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di residenza facente parte del Distretto n. 55, o inviata ai rispettivi indirizzi pec dei Comuni del Distretto, corredata da:

- Documento di riconoscimento
- certificazione sanitaria attestante la condizione di parziale autosufficienza o di fragilità del soggetto (verbale della Commissione invalidi civili o certificazione attestante la disabilità ai sensi della legge n. 104/92 o certificato del medico di medicina generale, attestante la parziale o non autosufficienza);
- attestazione ISEE in corso di validità.

Può presentare istanza di partecipazione al Progetto un solo componente per nucleo familiare.

Art. 6

Criteri di formulazione dell'elenco dei beneficiari

A seguito di istruttoria delle domande pervenute ed esitate ammissibili, gli Uffici di Servizio Sociale dei rispettivi Comuni provvederanno alla definizione di un elenco per l'ammissione al servizio, secondo i seguenti criteri:

1° criterio: Autosufficienza

- | | |
|--|---------|
| - Anziano autosufficiente in condizioni di fragilità | Punti 2 |
| - Anziano in condizione di parziale autosufficienza (certificazione sanitaria) | Punti 4 |





2° criterio : Situazione socio- familiare

- | | |
|--|---------|
| - Anziano con figli residenti nel Comune ma impossibilitati a causa di invalidità certificata dall'ASP | Punti 2 |
| - Anziano con figli non residenti nel Comune | Punti 4 |
| - Anziano che vive da solo, privo di supporto familiare | Punti 6 |
| - Anziano che vive con familiari portatori di handicap senza ulteriore ed idoneo supporto familiare convivente | Punti 8 |

Punti a detrazione: per ogni figlio residente verrà detratto un punto dal risultato finale raggiunto dall'anziano richiedente il servizio.

3° criterio: Reddito del nucleo familiare (ISEE in corso di validità)

- | | |
|---------------------------|---------|
| - Da € 9000, 00 in su | Punti 1 |
| - Da € 8000,00 ad 8999,00 | Punti 2 |
| - Da € 6000,00 ad 7999,00 | Punti 4 |
| - Da € 4000,00 ad 5999,00 | Punti 6 |
| - Da € 0 ad 3999,00 | Punti 8 |





3

Punti a detrazione : per ogni servizio e/o prestazione attivo verrà detratto un punto dal risultato finale.

Art. 7

Assegnazione monte ore di assistenza domiciliare

A seguito di accertamento e valutazione delle condizioni dell'anziano richiedente, sarà elaborato un Piano Assistenziale, con il quale verrà assegnato un monte ore di assistenza domiciliare, definito sulla base dei bisogni della persona.

Art. 8

Modalità di erogazione dei servizi

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani verrà reso tramite l'emissione di buoni servizio (voucher), da utilizzare per l'acquisto di prestazioni domiciliari presso Organismi iscritti nell'Albo Distrettuale degli Enti accreditati alla gestione del servizio di cui trattasi, scelti dal richiedente o da un suo familiare.

Il Servizio Sociale Professionale di riferimento predisporrà, unitamente ai beneficiari, il piano di intervento attraverso la stesura del PAI, in cui verrà stabilita la tipologia del servizio, il monte ore ed il relativo valore monetario.

Art. 9

Verifica e controllo dei servizi

Sarà cura del Servizio Sociale del Comune competente predisporre momenti di verifica sulla regolare esecuzione del servizio e sul rispetto del Piano di Intervento Personalizzato, attraverso colloqui con le persone interessate, i familiari e visite domiciliari e attestare la regolarità delle prestazioni svolte.

Indo Eselle
Donatella Basso
Donatella Basso
[Signature]